

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO DEL SETTORE CONCURSALE 05/B2 - ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA SSD BIO/06 BANDITA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO,, INDETTA, AI SENSI DELL'ART. 24 comma 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, CON D.R. N. 79 DEL 20 FEBBRAIO 2017**

**VERBALE N. 1  
Riunione preliminare**

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con D.R. n. ~~79~~ del 20 febbraio, 2017 nelle persone di:

*106 22 marzo*

**Prof. Annamaria Cimini**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare  
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E  
CITOLOGIA  
presso l'Università degli Studi dell'Aquila

**Prof. Gabriella Chieffi**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare  
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E  
CITOLOGIA  
presso l'Università degli Studi della Campania  
Luigi Vanvitelli

**Prof. Cristina Miceli**

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare  
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E  
CITOLOGIA  
presso l'Università degli Studi di Camerino

ottenuta l'autorizzazione del Rettore del 20 aprile, 2017, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dallo stesso art. 3 del bando, ed inizia la seduta alle ore 8:30 del giorno 21 aprile.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dalla Prof. A. Cimini e quelle di Segretario dalla Prof. C. Miceli

I componenti della Commissione prendono visione del nominativo del candidato individuato dalla Scuola per la valutazione, ossia la Dott. Maria Giovanna Sabbieti, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado, tra di loro o con il candidato da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, né che sussiste il rapporto di coniugio, e dichiarano altresì di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il Presidente della Commissione istruttoria ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal Regolamento d'Ateneo D.R. n. 310 del 29 dicembre 2014 in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca del candidato individuato dalla Scuola per la chiamata;

- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato dalla Scuola per la chiamata;

- formulazione di un giudizio complessivo, in base al quale la Commissione istruttoria, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, si esprime in merito alla chiamata, come Professore Associato, del candidato individuato dalla Scuola.

Pertanto, la Commissione istruttoria procede all'individuazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale e previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 e richiamati dal D.R. n. 310 del 29 dicembre 2014.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale, che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  1. numero totale delle citazioni;
  2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
  3. "impact factor" totale;
  4. "impact factor" medio per la pubblicazione;
  5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità o di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla normativa vigente e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni del candidato all'interno del settore scientifico-disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;



- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi o convegni nazionali ed internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

La Commissione istruttoria, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando, in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Nella valutazione si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7 giugno 2012 n.76 e successive modificazioni.

La Commissione istruttoria nella valutazione del ricercatore, terrà conto anche dei seguenti aspetti:

- a) impegno istituzionale del ricercatore in qualità di Prorettore, delegato, o in altre attività strategiche per UNICAM;
- b) elevata qualità della didattica e della ricerca.

La Commissione istruttoria, preso atto che dovrà concludere i lavori entro il 29 aprile 2017 e preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone che i suddetti criteri e parametri debbano essere trasmessi all'Ufficio Docenti dell'Area Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito web d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa.

Pertanto, la Commissione dà mandato al Segretario di provvedere a tali adempimenti, anticipando all'Ufficio competente tale verbale della prima riunione per posta elettronica ed inviando poi per posta due copie firmate dello stesso.

La Commissione si asterrà dalla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato per tutta la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale, in duplice copia, è sottoscritto dal Segretario ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza al verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione istruttoria (trasmesse, come sopra riportato, all'Ufficio competente).

La riunione, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 9:30.

La Commissione, considerato che i criteri saranno pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 17:00 del giorno 28 aprile, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 21 aprile 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Annamaria Cimini – Presidente

\_\_\_\_\_

Prof. Gabriella Chieffi. – Membro

\_\_\_\_\_

Prof. Cristina Miceli – Segretario  
(con funzioni verbalizzanti)

\_\_\_\_\_

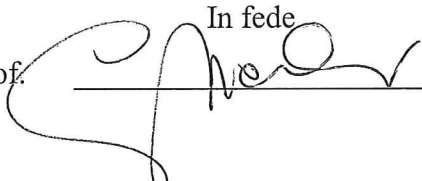
Dichiarazione da allegare al verbale n. 1 da parte di tutti e tre i Commissari

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO DEL SETTORE CONCURSALE 05/B2 - ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA SSD BIO/06 BANDITA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO,, INDETTA, AI SENSI DELL'ART. 24 comma 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, CON D.R. N. 79 DEL 20 FEBBRAIO 2017**

Il/La sottoscritto/a Prof. Cristina Miceli, Professore Ordinario presso l'Università di Camerino, nato/a a Livorno il 13 /05/ 1957, nominato/a con D.R. n.79 del <sup>106 22 marzo</sup> 20 febbraio 2017 a far parte della Commissione istruttoria per la procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e il/la candidato/a e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Data, 21/04/2017

Prof.  In fede